



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
venerdì, 30 dicembre 2022

FIN - Campania

venerdì, 30 dicembre 2022

FIN - Campania

30/12/2022	gazzetta.it	<i>Stefano Arcobelli</i>	3
<hr/>			
30/12/2022	Giornale di Brescia Pagina 20	<i>FRANCESCA MARMAGLIO</i>	6
<hr/>			
30/12/2022	Il Secolo XIX Pagina 29	<i>ITALO VALLEBELLA</i>	7
<hr/>			

La Florentia e il dominio, le piscine di Firenze e Pisa e la visione del ministro sul futuro dello Sport

Stefano Arcobelli

Con il doppio sesto posto maschile e femminile nella Coppa Brega, la Rari Nantes Florentia, si conferma per il terzo anno consecutivo tra i club come unica regina assoluta del mondo natatorio a livello nazionale, essendo ad avere entrambi i team di nuoto in serie A1 (le prime otto classificate del trofeo Brega), una squadra di pallanuoto in serie A1 femminile, una maschile in A2 e un team di artistico di otto atlete agli ultimi campionati italiani. Un traguardo assoluto, si spiega in una nota, unico a livello nazionale, a margine dei numerosi titoli e riconoscimenti a livello singolo e di squadra in tutte le discipline, che quest'anno ha visto la società di Lungarno Ferrucci distinguersi nel nuoto, a livello internazionale (Mondiali, Europei, Giochi del Mediterraneo) con un bottino complessivo di 11 ori, 12 argenti e 6 bronzi oltre a un podio nazionale a squadre. Esordienti A maschili, al Gran Premio Nazionale. Nella pallanuoto invece, grande soddisfazione per il doppio quinto posto, campionato e coppa Italia della serie A1 femminile di Aleksandra Cotti, delle semifinali playoff della A2 di Minetti e il trionfo in quella paralimpica con la vittoria della Coppa Italia e della Supercoppa Italiana. Titoli che si aggiungono alla partecipazione a livello nazionale del team con un parterre di otto atlete e i "prestati" in azzurro di diversi atleti e allenatori alle varie nazionali di pallanuoto. Da segnalare inoltre gli ottimi traguardi a livello dirigenziale con la nomina di Andrea Pieri, numero uno biancorosso e attuale reggente della Federazione Italiana Nuoto, come miglior dirigente toscano in qualità di presidente del comitato organizzatore degli Europei di Roma 2022. Intanto nel 2023 a Firenze saranno realizzati interventi sullo sport per 35 milioni di euro. È quanto è stato spiegato durante una conferenza stampa a Palazzo Vecchio. A giugno, è previsto il via libera per i cantieri della nuova piscina a San Bartolo a Cintoia (grazie ad uno stanziamento di 12 milioni di cui 5 della Regione Toscana): all'interno della cifra sono compresi anche i lavori per la realizzazione del parcheggio e le sistemazioni esterne. Stanno per partite interventi di efficientamento energetico per 6 milioni e mezzo di euro sulle piscine Bellariva, Isolotto, Iti e Don Minzoni, su altri 17 fra impianti, palestre e campi sportivi. Da Firenze a Pisa: entro la fine dell'anno il Comune di Pisa pubblicherà la gara di appalto integrato che prevede sia la progettazione esecutiva che la realizzazione dei lavori della nuova piscina comunale. I lavori dureranno circa 20 mesi e si svolgeranno nell'arco del 2024. Lo ha annunciato l'assessore allo Sport e ai lavori pubblici, Raffaele Latrofa, presentando il progetto della nuova struttura "finanziato con 5,1 milioni di euro con fondi del Pnrr, all'interno del più ampio piano di rigenerazione urbana che ci siamo aggiudicati per un totale di 20 milioni di euro". La piscina vedrà una vasca principale da 25 metri con 8 corsie e una vasca più piccola dedicata al relax e ai bambini. Si potranno giocare partite di pallanuoto fino



alla serie C maschile e serie A femminile. Oltre al nuovo impianto sportivo, è prevista la realizzazione di una serie di interventi di rigenerazione urbana per migliorare gli spazi pubblici esterni con la progettazione di parcheggi e verde urbano a contorno, che verranno realizzati con risorse comunali. «L'area dove verrà realizzato l'impianto, - ha concluso Latrofa - permette di realizzare un edificio che nel suo complesso riesce a dare un assetto urbano organizzato al tessuto edilizio e agli impianti sportivi già esistenti. Le aree a contorno dell'intervento saranno sottoposte a rigenerazione urbana degli spazi pubblici realizzando parcheggi, verde attrezzato con piantumazioni di specie arboreo, arbustive e piazze. Un intervento di rigenerazione per realizzare un luogo di aggregazione». Dalla Toscana a Cagliari, dove ha parlato il ministro per lo Sport, Andrea Abodi. "Un progetto decennale per portare davvero lo sport in classe. E provare a migliorare le classifiche che vedono l'Italia tra i primi posti al mondo per sedentarietà e non in linea, è il caso di dirlo, con l'Europa per quanto riguarda i numeri della pratica sportiva - racconta l'Ansa -. Vincenti, magari, come medaglie, ma perdenti nelle graduatorie del benessere. E poi qualche cambiamento su regole e funzioni del consiglio nazionale dei giovani e sul servizio civile, ma anche attenzione all'impiantistica sportiva, che a tutti i livelli, dalle scuole agli stadi, è in grave ritardo. È il piano 2023, ma proiettato nel futuro, del ministro, che lo ha illustrato a Cagliari durante la presentazione del nuovo palasport del capoluogo sardo da 25 milioni di euro e ottomila posti che dovrà essere pronto entro il 2026. "Questo è un progetto esemplare per l'Italia, una eccellenza. Porterò Cagliari come esempio alle realtà in cui prevale la politica del non fare", ha sottolineato il ministro, il quale ha anche parlato dello stadio del calcio, «un sogno che dura da 7 anni. Speriamo che si giunga alla definizione dell'iter entro 90 giorni per la candidatura di Cagliari agli Europei del 2032. È importante che il nuovo Sant'Elia trovi il suo completamento per evitare come spesso accade che ciò che è temporaneo, diventi, definitivo". Il ministro ha quindi annunciato il programma per la scuola: "Ho parlato col ministro dell'Istruzione Valditara per un programma decennale che abbia come manifesto i Giochi della gioventù. Crediamo - ha detto Abodi - in una presenza sempre maggiore dello sport nelle scuole per cambiare o migliorare dei numeri che non ci piacciono: 25% persone in sovrappeso, una spesa sanitaria di 4 miliardi che è 10 volte il contributo pubblico allo sport. In media 1,5 scuole su quattro non hanno la palestra, occorre far crescere meglio anche in classe la cultura sportiva. In questo campo bisogna essere ambiziosi, non senso sano del termine: questo progetto decennale servirà a responsabilizzarci sul versante dell'aumento di bambini che fanno sport, ma anche sul miglioramento dei programmi didattici e della qualità dei docenti". Delega allo Sport ma anche ai Giovani per il ministro del Governo Meloni. "Cercherò di emanare un decreto per riformulare la funzione del Consiglio nazionale dei giovani, strumento formidabile in cui si generano analisi importanti. Si deve tenere conto di un patrimonio di impegno, penso all'impatto della legislazione sui giovani, che diventi coscienza critica di chi governa. Ho idee diverse da chi mi ha preceduto. Sui giovani penso che tutti gli organismi istituiti, come ad esempio l'Agenzia dei giovani o il Consiglio dei giovani, siano centrali, non un luogo in cui

ci si incontra ma poi le decisioni vengano prese da un'altra parte. Devo capire se ce la farò da solo perché non c'è un sottosegretario. Ma c'è il mio massimo impegno, la voglio prendere sul serio. Ho intenzione di interpretare il mio ruolo puntando sulla massima interdisciplinarietà perché è chiaro che i temi Giovani e sport si rapportano con istruzione e merito, salute e tante altre deleghe degli altri ministeri".

Per l'An una doppia maledizione in finale, ma crescita da Champions

FRANCESCA MARMAGLIO

-Il 2022 inizia con difficoltà per la pallanuoto italiana. L' An Brescia che in campionato è seconda in classifica dietro la Pro Recco, si ferma, come tutte le altre squadre, fino al 29 di gennaio: la Fin, il 10 gennaio, decide infatti di bloccare il campionato a seguito dell' aumento dei casi Covid.

Mosse. Nel frattempo, il 19 gennaio, la Federazione decide di cambiare la formula per il girone di ritorno. Nel frattempo ricomincia anche il girone di qualificazione alla Final Eight di Champions League: l' An è prima e passo dopo passo si guadagna la finale di Belgrado di giugno. Brescia vince i quarti contro l' Hannover, ma si ferma ad un passo dalla storica finale perdendo contro i padroni di casa del Novi Beograd per un gol segnato dall' ex Vlachopoulos sulla sirena. La delusione inficia la finalina per il terzo posto: l' An non ha più la testa e perde contro il Ferencvaros. La Champions è l' atto finale della stagione che vede prima il ko in Coppa Italia il 13 marzo contro Recco per 8-7 e il ko, sempre contro i liguri, nella finale playoff di campionato a maggio. L' An chiude così senza un trofeo un anno che però la vede consolidare un gruppo sempre più maturo e affiatato. Il mercato estivo infatti non stravolge il roster: resta il blocco degli italiani e l' unico addio è quello di Bicari. Ad arrivare, per supportare l' attacco, è Kharkov. La nuova stagione comincia con un' An un po' discontinua in campionato, mentre in Champions i bresciani arrivano al girone di qualificazione della Final Eight candidandosi per la finale. La squadra si è qualificata alla Final Six di Coppa Italia.

//



Il Secolo XIX

FIN - Campania

l' iniziativa

Stage a Recco e Bogliasco per i pallanuotisti di Harvard

A gennaio arrivano 25 giocatori, oltre a 15 tuffatori che si alleneranno ad Albaro L' organizzatrice Gallone: «Esperienza sportiva e culturale per conoscere l' Italia»

ITALO VALLEBELLA

Chi ha la fortuna (meglio dire il talento) di studiare lì ha praticamente assicurato il proprio futuro lavorativo, che potrebbe anche essere molto brillante. Qualche nome di ex studente? Bill Gates, Barack Obama, Mark Zuckerberg, ma anche gli attori Natalie Portman e Matt Damon.

Eppure anche quelli che molti considerano i migliori al mondo in tantissimi settori potrebbero avere l' ambizione, talvolta, di imparare dagli altri. O quanto meno di confrontarsi. Ecco così che pallanuotisti e tuffatori dell' Università di Harvard saranno ospiti nei primi giorni di gennaio di Pro Recco e Bogliasco, per la pallanuoto, e dei Nuotatori Genovesi del settore tuffi. Il "viaggio studio" sarà anche di natura culturale. Durante il soggiorno non mancheranno momenti di turismo a Milano, Genova e Firenze. Ma la maggior parte del soggiorno sarà dedicato allo sport.

Va detto che non è la prima volta che Harvard viene in Liguria. Era accaduto anche prima del Covid, poi la pandemia aveva interrotto l' asse Boston-Genova. Ma ora si riparte. A occuparsi della trasferta è Serena Gallone, pallanuotista anche di un certo livello nel passato, che oggi gioca nel Camogli, in Serie B, ma è in questo caso contitolare insieme a Marella Iodio della Sport Trip.

«Il nostro lavoro è pianificare i migliori allenamenti per chi, ad esempio come Harvard, viene in Italia - spiega Gallone - ci occupiamo di tutto: del viaggio dall' inizio alla fine con le migliori esperienze culturali legate alla tradizione italiana. Viaggiamo insieme ai nostri clienti per avere un' assistenza costante e ci occupiamo di arricchire la crescita sportiva. In particolare conosciamo molto bene pallanuoto e piscine».

Ecco, dunque, che i venticinque pallanuotisti di Harvard si alleneranno a Punta Sant' Anna con la Pro Recco dal 3 al 7 gennaio. I quindici tuffatori, invece, saranno prima a Roma, ma a seguire arriveranno a Genova dall' 8 al 10 gennaio per allenarsi ad Albaro con gli agonisti e i master dei Nuotatori Genovesi di Beppe La Magna Zimmermann, coach della sezione: «Inutile dire che per Harvard la Pro Recco è il massimo - spiega ancora Gallone - negli Usa le maggiori squadre di pallanuoto sono sulla West Coast, quelle della East Coast sono un po' più indietro, ma Harvard si qualifica sempre per le finali nazionali. Bisogna tenere presente che Harvard non fa la politica delle borse di studio sportive.

Chi entra qui ci riesce solo per meriti culturali. Eppure anche nella pallanuoto riescono a mantenere un livello abbastanza alto. Tra l' altro gli universitari americani hanno accolto con piacere la possibilità di allenarsi anche assieme al Bogliasco. Nelle recenti trasferte era accaduto, c' erano stati allenamenti anche con il Camogli ed erano rimasti molto contenti». Diverso il discorso dei tuffi: «Il livello in



Il Secolo XIX

FIN - Campania

questo caso è più alto - chiude Gallone - ma ad Albaro ci sarà la possibilità di promuovere nel migliore dei modi questa disciplina molto affascinante».

- La squadra di pallanuoto dell' Università di Harvard è sempre presente alle finali nazionali statunitensi.